

Gentile Direttore,

sono una sua affezionata lettrice, seguo con interesse le tematiche che quotidianamente ci propone attraverso la sua Testata.

Spesso è la malasànità a fare notizia ma a essa si contrappone fortunatamente quella buona, che accresce le nostre speranze e di cui la sua Testata è un po' la portabandiera, con articoli che mettono in luce sempre nuovi progressi in ambito medico-scientifico.

Io desidero portare all'attenzione sua e dei suoi lettori la mia personale testimonianza, in favore di quelle eccellenze sanitarie che sono il fiore all'occhiello della nostra Italia.

Qualche mese fa è stato diagnosticato a mio marito un tumore al rene. Dopo l'intervento chirurgico, è iniziato per lui il percorso chemioterapico. Ci siamo quindi rivolti al Direttore del Dipartimento di Oncologia Medica dell'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena di Roma, il prof. Francesco Cognetti, che dopo una prima visita, scrupolosa e illuminante, ci ha indirizzati presso il Day Hospital di Oncologia Medica dell'Istituto.



Dott. Michele Milella – Responsabile della gestione clinica delle neoplasie epato-bilio-pancreatiche e renali – Oncologia Medica, Istituto Nazionale Tumori Regina Elena – Roma

Io e mio marito abbiamo immediatamente colto la sensibilità, la solarità e l'empatia da parte del personale addetto all'assistenza. Affidarsi con fiducia a chi si deve occupare della nostra salute o di quella dei nostri cari rende tutto meno doloroso, meno preoccupante. Sentirsi una persona e non un numero è molto importante e determinante, anche ai fini della terapia stessa. Abbiamo inoltre constatato una facile accessibilità nei rapporti con il personale medico e una costante disponibilità nel fornire ogni spiegazione.

Mio marito è stato affidato alle cure del dott. Michele Milella, uomo di grande professionalità e spiccate doti umane, che fanno di un medico un bravo medico e una persona speciale. A lui e alla sua assistente,

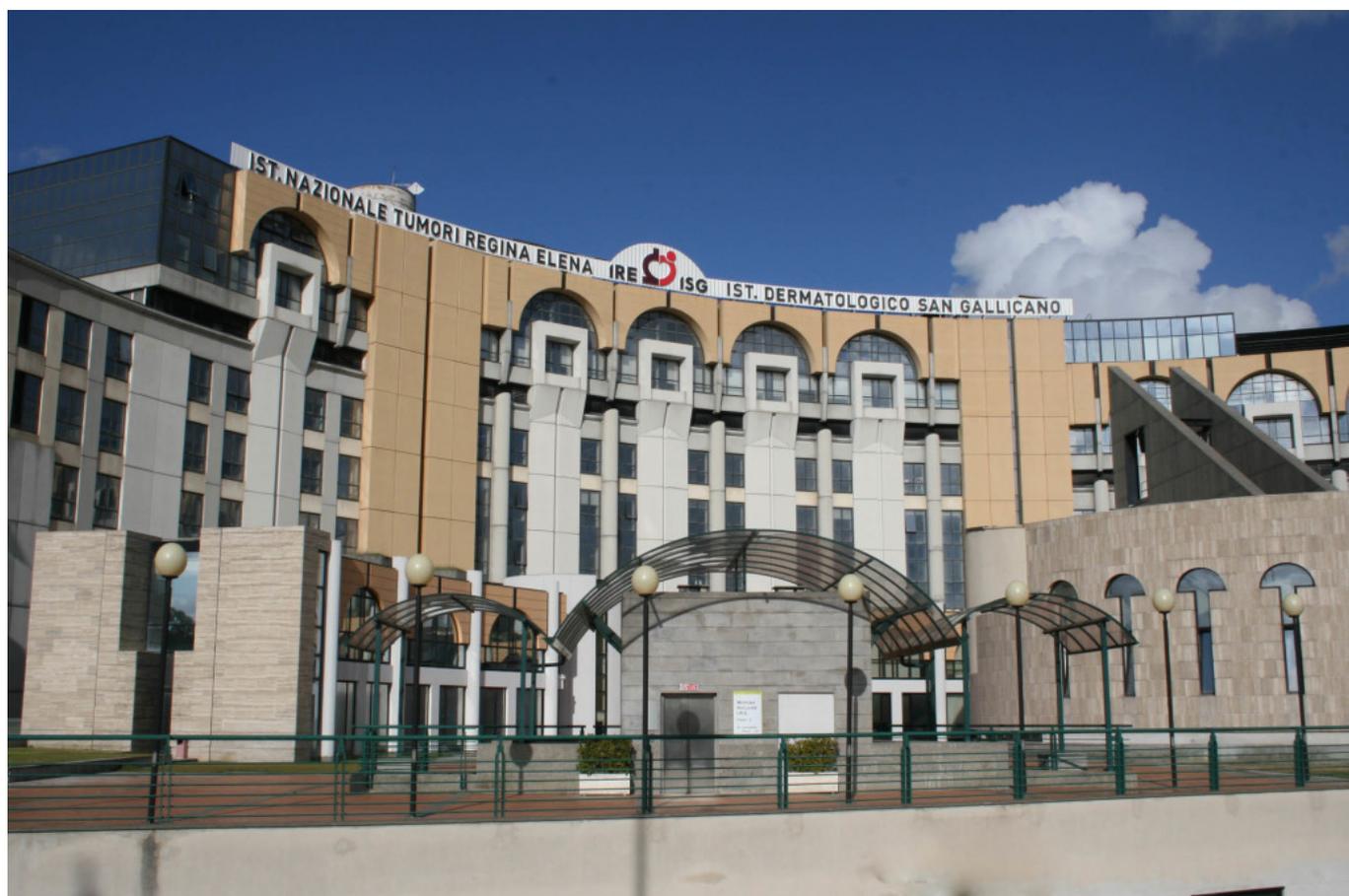
dott.ssa Viola Barucca, vanno i nostri vivi ringraziamenti.

Certo, la battaglia che mio marito sta combattendo è ancora lunga, ma sappiamo di non essere soli, con noi c'è un "esercito" di medici, infermieri, assistenti che si prodigano quotidianamente per rendere più leggeri e sopportabili i problemi legati alla malattia.

Fiduciosi guardiamo al futuro con ottimismo, e lo facciamo grazie a coloro che elevano gli standard qualitativi delle professioni sanitarie.

Cordiali saluti

Filomena Romano



Istituto Nazionale Tumori Regina Elena - Roma